

COMUNICATO STAMPA

27 GIUGNO | ARTE ORIENTALE

TESTI E IMMAGINI SCARICABILI DAL SITO

<http://www.pandolfini.it/it/press/press.asp>



Dopo la parentesi milanese per l'asta di Arte moderna e contemporanea, Pandolfini torna in sede a Firenze per dar corso alla vendita di **ARTE ORIENTALE**, in calendario **mercoledì 27 giugno con esposizione aperta dal 23 al 26**. Come nelle precedenti vendite il catalogo è vario e articolato per provenienze e epoche, tipologie e materiali, si alternano sculture figurative a pezzi di forma in bonzo, ciotole in porcellana, guanin in avorio, e poi lacche, giade e dipinti.

Tra i **291 lotti** che compongono il catalogo spicca un **VERSATOIO** (*lotto 32*) in giada gialla eseguito in **Cina** durante la **Dinastia Qing nel Periodo Qianlong** (1735-1795). Il versatoio, ispirato agli antichi recipienti in bronzo *gong*, è in stile arcaico e testimonia in modo esemplare l'inclinazione dell'Imperatore per oggetti innovativi ma radicati nell'arcaismo, come sono i raffinatissimi intagli di maschere *taotie* a piume di pavone che decorano la fascia centrale leggermente bombata. All'orlo e sul piede il decoro consiste in una geometrica greca *keyfret*, mentre è un motivo *fenghuang* quello intagliato sulla presa verticale. Questo straordinario oggetto, che ha già attratto l'interesse del mondo collezionistico, esprime negli intagli un'abilità tecnica eccellente che porta a supporre una committenza interna alla corte, in particolare viste le dimensioni grandi per la pietra ma ridotte per la tipologia di recipiente si è inclini a pensare che potesse essere una curiosità custodita nella "scatola del tesoro" imperiale. La valutazione di questo oggetto d'arte è di **30.000/50.000 euro**.

Mentre è di **20.000/30.000 euro** la stima di un **VASO** (*lotto 37*), **Dinastia Qing XVIII secolo**, che ha diversi elementi in comune con il versatoio appena descritto a partire dal materiale, la giada, che nello specifico è bianco-grigia. Lineare, di forma squadrata, ha il corpo diviso in tre sezioni, superiore e inferiore decorate con motivi di draghi stilizzati mentre in quella centrale il decoro è costituito da maschere *taotie* come per il versatoio, e anche per questo oggetto la forma e i decori rimandano ai bronzi antichi, in particolare quelli del periodo Shang.

Altro stupendo manufatto che racchiude in se tutta la perizia tecnica e l'eleganza degli artisti-artigiani cinesi durante il **XVIII secolo** è la **SCATOLA CON COPERCHIO** (*lotto 144*) in lacca rossa con forma di crisantemo stilizzato. In catalogo con la stima di **2.500/3.000 euro**, la scatola è interamente decorata da piccoli motivi floreali che si ripetono perfettamente uguali a formare tre corolle concentriche di petali allungati, l'interno è di una lucente lacca nera.

Ancora Cina per parlare della bella **COPPIA DI VASI** del **Periodo Repubblica** (*lotto 116*) di una aggraziata e proporzionata forma HU, realizzati in porcellana e dipinti nei toni della famiglia rosa. La ricca ornamentazione pittorica mostra notai ed altri personaggi in esterni tra quinte di alberi, sui fianchi vi sono le prese in forma di *ruyi* e una decorazione in rilievo di pesci. I vasi, marchiati alla base Qianlong sono valutati **5.000/6.000 euro**. Mentre è di **10.000/15.000 euro** la stima di un'altra **COPPIA DI VASI TIANQIUPING** in porcellana decorati con gli otto immortali su un luminoso fondo blu notte (*lotto 117*). Oltre ai due esempi citati il catalogo presenta una numerosa selezione di vasi, singoli e in coppia di differenti misure e decori, ma tutti particolarmente interessanti per il grande impatto decorativo per grazie al raffinatissimo impianto decorativo di ognuno, sia esso giocato sulla monocromia degli smalti sia sulla ricchezza della decorazione dipinta e in rilievo.

Una **GUANYIN**, Cina secolo **XX**, è il trait d'union tra il mondo della porcellana e quello della scultura. Questa, in catalogo per la cifra di **8.000/12.000 euro**, è in porcellana verde celandon e poggia su una base decorata con rilievi di rocce e onde, mentre è scolpita in avorio la bella **GUANYIN** che è proposta con una valutazione di **3.000/5.000 euro**. La veste dal pannello fluido e la delicatezza del vaso di fiori che regge nella mano sinistra sono la firma di una artista di grande gusto e abilità attivo durante la **Dinastia Qing** nel corso del **XIX secolo**.

Infine chiudiamo questa carrellata nell'arte cinese con un **DIPINTO** eseguito durante la **Dinastia Qing** a cavallo tra i **secoli XVIII e XIX** che raffigura nella parte centrale Avalokiteshvara, il Buddha della compassione con undici teste e mille braccia per aiutare le persone, ed ai lati i diciotto Lohan. Di grandi dimensioni, cm 249x130, quest'opera ha una valutazione di **8.000/12.000 euro**.

In catalogo non solo Cina, per il **Giappone** ricordiamo una **SCULTURA** (*lotto 145*) in legno laccato e dipinto in policromia del **Periodo Edo** che raffigura un monaco in posizione meditativa che è in catalogo con una valutazione di **5.000/6.000 euro**. Dal Giappone alla **Cambogia** del **secolo XIII**, Impero Khmer, con una bella **TESTA** (*lotto 171*) in pietra scolpita a tutto tondo che presenta tracce di policromia in catalogo con una valutazione di **20.000/30.000 euro**, poi **India settentrionale del IX secolo** periodo a cui risale la **STELE** (*lotto 170*) in pietra della valle di Almora la cui stima è di **8.000/12.000 euro**.

Il catalogo che si conclude con una pregevole **sezione di avori** comprende anche buon numero di **coralli** intagliati e una **nutrita raccolta di arredi** che vanno da mobili vetrina a diverse tipologie di sedute, da paraventi in legno intagliato ed altri in lacca e altri ancora in seta e carta dipinta, poi credenze, tavoli...



Thomas Zecchini
Capo Dipartimento Milano
tel. +39 02 65560807 | thomas.zecchini@pandolfini.it

Anna Orsi | Ufficio Stampa Casa d'Aste Pandolfini
tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927
annaorsi.press@pandolfini.it | anna.orsi@pressart.eu